

6-1

Le Attività Sportive

Lo sport è sicuramente uno dei modi per impiegare il tempo libero. A volte una corsa a piedi, in bicicletta o a una semplice passeggiata, sono sufficienti al nostro organismo sempre più abituato ad una vita sedentaria. E' abbastanza facile notare, per le vie del nostro paese gente che corre o in tal modo risolvono parecchi problemi fisiologici. Oltre a questa persona esistono in Italia maggiori gruppi impegnati a far praticare in modo continuo lo sport. In questi ultimi anni abbiamo potuto assistere allo sviluppo di attività limitate in anni passati. Molti sono i problemi che le piccole società debbono risolvere quotidianamente, soprattutto se consideriamo il modo con cui lo sport viene gestito in Italia. Molto spesso a livello nazionale si è preferito privilegiare la grossa società, costruire impianti mastodontici che non possono essere utilizzati dalla massa, piuttosto che favorire i piccoli centri. Nonostante ciò possiamo rilevare, con un certo orgoglio, che la pratica sportiva in Italia si è incrementata. Sono infatti aumentati sia il numero di atleti, giovani, ragazze ed adulti sia il tipo di disciplina da praticare. Si è pure notato l'inizio di una nuova fase in cui lo sport è visto come servizio sociale più che una forma di campioni. L'attività delle varie società prescelte in Italia ha cercato di rivolgersi di più ai giovani tra cui è aumentato in modo considerevole il numero di registri e ragazze della scuola elementari e medie che praticano uno sport. Un discorso a parte merita la Polisportiva. Questo organismo, nato per volontà delle società sportive, ha avuto un inizio difficile soprattutto per le incomprensioni tra i vari gruppi che per anni ci erano ignoti. Molte è stato fatto ma altrettanto molta da farci. Siamo comunque certi che la strada intrapresa sia l'unica che possa garantire l'ulteriore diffusione dello sport nel nostro paese. Possiamo ora ad esaminare le attività delle singole società.

6-1-1 SOCIETA' GIOIELLIFICA "GANAVESTI"

La società è stata fondata nel 1946 da un gruppo di tifosi che intendevano onorare le vittorie nazionale del nostro concittadino Severino Ganavesti. Dopo parecchie vicissitudini il gruppo ha raggiunto una notevole stabilità ed attualmente raggruppa 180 tra soci e simpatizzanti.

Il consiglio direttivo, composto dal presidente, dal vice, dal segretario, da 3 direttori sportivi e 11 consiglieri, è responsabile della gestione delle attività annuali. Parecchie gare ciclistiche riservate alle varie categorie vengono organizzate dalla società "Ganavesti" nonostante gli aumenti dei costi e le crescenti difficoltà organizzative. Da qualche anno la società ha cominciato a svolgere attività giovanile costituendo un gruppo attualmente di 14 ragazzi.

Siamo sicuri che in futuro questa attività verrà ulteriormente allargata grazie anche alle sempre più massicce partecipazioni ai "Giochi della Gioventù", sia a livello comunale che intercomunale.

6.1.2 SOCIETA' ORATORICA "GORGES"

L'origine risale al 1950 quando, presso l'Oratorio san Carlo, il sig. Baldo Giovanni iniziò formando una piccola squadra coi ragazzi dell'oratorio. Nonostante gli scarsi mezzi (non c'era neppure un campo regolamentare), l'impegno e l'entusiasmo erano tali che in pochi anni si raggiunsero traguardi importanti, come il campionato di serie C. La società attraversò poi anni difficili e dopo varie interruzioni, nel 1970, con l'entrata in funzione della palestra comunale, riprese l'attività. In questi ultimi

la Gestistica gorlese ha notevolmente modificato i propri obiettivi preferendo svolgere attività giovanile piuttosto che cercare di ripetere i successi del passato.

Gli sforzi compiuti in questa direzione hanno dato nel complesso risultati positivi, anche se nel prossimo futuro occorrerà rivedere alcune situazioni in modo da concretare meglio il lavoro svolto. Attualmente la società dispone di 80 atleti, suddivisi nelle varie categorie: 15 atleti partecipano al campionato di promozione; 15 al campionato allievi; 50 ragazzi, tra cui 10 ragazze, partecipano al corso di addestramento. In futuro si continuerà su questa strada cercando altresì di risolvere i problemi di carattere economico e di allargare il numero di persone, soprattutto genitori, che possono contribuire allo svolgimento delle attività.

6.1.3 SOCIETA' FOOTBALL CLUB GORLA MAGGIORE

Nata nel 1974 con il nome di 'Tre Torri', per volontà di appassionati gorlesi, la nuova società sportiva ha dovuto affrontare nei primi anni problemi legati soprattutto alla mancanza di strutture. Nel '77 la società si trasforma in 'Foot club Grand Prix' ed il nuovo gruppo dirigente ha la capacità e la decisione di iniziare a svolgere concretamente attività agonistica partecipando al campionato di terza categoria. Le partite vengono giocate sui campi dei paesi limitrofi e gli allenamenti si svolgono in orario. In queste condizioni la società risolve molti problemi organizzativi; nel '79 essa si trasforma in 'Football Club Gorla Maggiore'.

Attualmente la società, che conta su 80 soci, si autofinanzia ed è gestita da un consiglio direttivo formato da 20 persone. Quest'anno la squadra, con un organico di 18 giocatori, ha partecipato più che dignitosamente al campionato di terza categoria, usufruendo del campo 'Beata Giuliana' di Busto A. Recentemente si è allargata l'attività iniziando corsi per giovani che nel giro di pochi anni dovrebbero permettere la formazione di un settore giovanile. Siamo certi che con l'entrata in funzione del nuovo campo sportivo, queste attività riceveranno un forte sviluppo ed i ragazzi di Gorla avranno nuove attrezzature per la pratica sportiva.

6.1.4 PALLAVOLO

Uno dei maggiori obiettivi del 'giochi delle gioventù' è di diffondere lo sport tra i giovani: e questo obiettivo può dirsi raggiunto. Un gruppo di ragazzi e ragazze, iniziando la preparazione ai giochi ha incontrato l'entusiasmo di alcune persone che ha permesso di continuare la pratica di questo sport anche fuori dell'attività scolastica. La squadra non dispone ancora di una grossa organizzazione né di mezzi finanziari per partecipare a campionati giovanili. Sarebbe grave se l'entusiasmo di questi giovani non venisse sostenuto dall'aiuto della popolazione e dell'amministrazione comunale: l'occasione che ci viene offerta deve essere sfruttata: per incrementare questa nuova attività bisogna che altre persone partecipino alla gestione di questo gruppo.

6.1.5 PODISTI VALLE OLONA

Questo gruppo, che comprende persone provenienti anche da altri comuni, ogni domenica partecipa a marce non competitive in diverse località della Lombardia. Grazie ad una perfetta organizzazione interna, che riesce a coordinare l'attività di un gruppo così vario, la 'Podisti Valle Olona' si è fatta apprezzare anche fuori del nostro comune. Quello che più sorprende è l'entusiasmo, l'armonia che regna tra i componenti, tutti responsabili della gestione della società. Occorre inoltre sottolineare l'impegno attivo che il gruppo dimostra nell'organizzazione di manifestazioni programmate dalla Polisportiva come la marcia 'Su e giù da a val' e la festa della Gioventù.

CONCLUSIONI

Abbiamo cercato di fotografare la realtà del Comune nel quale viviamo, allo scopo di fornire alla cittadinanza delle proposte che possano essere discusse nelle sedi più opportune, perchè la realtà del nostro paese sia cosa più accogliente, più bella, perchè l'ambiente sia più vivibile.

Non abbiamo constatato, in questa realtà, situazioni insanabili e contraddizioni insuperabili. Esistono tuttavia strutture che devono essere migliorate e reso più funzionali, esiste la necessità di una crescita meno caotica o disordinata di quella registrata negli anni del boom economico.

Il passaggio da una civiltà prevalentemente contadina ad una civiltà industriale non può avvenire di botto, nè può fondarsi sull'esclusivo abbandono dei campi, ma deve portare con sé delle valenze positive, anche nella conservazione di valori tipici del mondo contadino, come l'amore per la natura, il rispetto e la tutela del territorio.

L'affermazione di questi valori non è puro atto formale, ma si fonda su orientamenti e scelte politiche precise: il paese ha bisogno di una strumentazione urbanistica adeguata, di regolamentazioni edilizie rigorose, di una coscienza civica tesa alla difesa dell'ambiente. Che cosa significa questo nel concreto? Il PSI ritiene che si debba tendere ad un processo di industrializzazione del paese, un processo graduale che favorisca l'insediamento di piccole e medie aziende non inquinanti, al duplice scopo di ridurre fenomeni di pendolarismo e di garantire il massimo di occupazione. Il problema fondamentale è l'occupazione femminile: bisogna risolvere questo problema.

L'industrializzazione non basta però a migliorare la qualità della vita.

Occorre dotare il paese dei servizi necessari a reggere il processo di industrializzazione: ciò significa favorire i cittadini meno abbienti a farsi una casa, avere scuole, parchi-gioco, centri culturali o ricreativi, impianti sportivi, centri adeguati di assistenza, un servizio trasporti efficiente; ciò significa dotare il paese di tutte le infrastrutture necessarie e di supporto all'industria. L'industrializzazione non può essere fine a sé stessa, ma deve essere elemento portante di una serie di condizioni che determinino solidarietà tra la gente, socializzazione, senso civico, rispetto degli altri.

Solo così una società può crescere, solo così la persona può

crescere.

28

I problemi specifici sono tanti e non è cosa facile avere le soluzioni pronte per ognuno di essi, tanto più che le soluzioni possono solo nascere dal confronto e dall'arricchimento reciproco. Può bastare, in questa fase, avere coscienza dei problemi di un piccolo paese come il nostro, lanciare delle idee e farle fecondare tra la gente. Nondimeno i socialisti di Gorla Maggiore ritengono che qualche proposta concreta può essere fatta per migliorare la vita nel nostro paese.

Dei problemi del territorio e della sua difesa si è detto; qui si fa cenno della dotazione di servizi.

- Il mondo della cultura e dell'educazione ha bisogno di maggior attenzione da parte della popolazione, non perchè la popolazione lo debba subire, ma perchè ne sia parte attiva, favorendo il suo sviluppo.

- I giovani devono essere aiutati a crescere su valori solidi e duraturi: per questo necessitano momenti più frequenti di aggregazione, di riflessione, di studio. Ad essi devono pure essere affidati compiti di responsabilità per non creare degli emarginati.

- Maggior attenzione alla vita degli anziani e nel campo dell'assistenza sanitaria e nell'organizzazione di momenti di ricreazione e di svago: la creazione di un centro per anziani è idea che potrebbe trovare attuazione a medio termine.

- Il problema della scuola materna richiede di essere affrontato in modo radicale, in collaborazione con l'Ente Morale, per garantire un'assistenza adeguata in un ambiente confortevole e per consentire, alle donne che lo volessero, una occupazione.

- Le strutture sportive devono essere aumentate ed incrementate per una crescita anche fisica della persona.

Di fronte a questi problemi le forze politiche non possono stare a guardare, giocherellando su formule di governo o su problemi interni: esse devono elaborare una politica culturale fondata su momenti di confronto e sulla capacità di fornire soluzioni rapide e valide ai problemi.

Solo così la vita di una comunità si sviluppa nell'interesse di tutta la gente.